



COMUNE DI RUSSI
PROVINCIA DI RAVENNA
CAP 48026 – Piazza D.A. Farini, 1
P. iva 002466880397
PEC. pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

Russi, 21 gennaio 2026

COMUNICATO STAMPA

Con preghiera di pubblicazione

Martedì 27 gennaio presentazione del libro di Ada Ottolenghi “Ci salveremo insieme” e commemorazione in ricordo del russo don Francesco Minghetti

Giornata della Memoria 2026: le iniziative a Russi

In occasione della Giornata della Memoria, il Comune di Russi si unisce al ricordo collettivo della Shoah e delle persecuzioni razziali, con l'obiettivo di rinnovare un impegno civile che oggi appare più che mai necessario. «Ricordare non è un esercizio rituale né un dovere confinato al passato – spiega l'Assessore **Gianluca Zannoni, coordinatore del Tavolo per la Pace e del Comitato antifascista di Russi** - ma un atto di responsabilità verso il presente. Quanto è avvenuto nel Novecento ci interroga ancora, soprattutto alla luce degli attuali scenari internazionali e del riemergere di forme di odio e negazionismo, che troppo spesso si traducono in nuove espressioni di antisemitismo. La Memoria è uno strumento fondamentale per riconoscere i segnali del pericolo, difendere i valori democratici e ribadire che la dignità umana non è negoziabile».

A Russi quest'anno **martedì 27 gennaio** sono previste due iniziative. Nel dettaglio:

Cimitero comunale, Via IV Novembre, ore 11

Pro Loco Russi APS, in collaborazione con il Comune, ANPI Russi e la Parrocchia di Sant'Apollinare, ricorderà il russo **don Francesco Minghetti**, parroco di Masiera dal 1926 al 1945, con una **cerimonia** presso la tomba del sacerdote (oltre il Pantheon, corridoio a destra).

Don Minghetti è stato tra coloro che, durante il periodo nazi-fascista, si sono battuti in favore dei diritti umani e hanno difeso la dignità della persona, salvando intere famiglie in fuga dall'odio razziale.

Biblioteca comunale, Via Godo Vecchia 10, ore 20.30

Il Comune e ANPI Russi invitano i cittadini a partecipare alla **presentazione del libro** di Ada Ottolenghi *Ci salveremo insieme. Una famiglia ebrea nella tempesta della guerra* (edizioni Il Mulino), alla presenza del nipote dell'autrice, Emanuele Ottolenghi

Con lo scoppio della guerra la famiglia di Guido Ottolenghi, imprenditore ebreo torinese, si trasferisce a Porto Corsini (Ravenna). Dopo l'8 settembre 1943 e l'arrivo dei tedeschi la situazione per loro però si fa pericolosa. Tentano invano di fuggire al sud via mare poi, dopo alcune dimore provvisorie, trovano generosa accoglienza e protezione presso alcune famiglie di Cotignola. Nel maggio del 1944 con un viaggio avventurosissimo si trasferiscono a Roma. La liberazione della città è ormai vicina, e con essa la fine delle loro traversie.

Scritta con una delicata mano femminile, questa memoria è una rara testimonianza non solo dei patimenti vissuti dagli ebrei durante la guerra, ma anche della solidarietà e dell'assistenza che non



COMUNE DI RUSSI

PROVINCIA DI RAVENNA

CAP 48026 – Piazza D.A. Farini, 1

P. iva 002466880397

PEC. pg.comune.russi.ra.it@legalmail.it

di rado poterono ricevere. Per l'aiuto fornito agli Ottolenghi e ad altri ebrei, quattro cittadini di Cotignola sono stati proclamati in Israele «giusti fra le nazioni».

Ada Ottolenghi, nata Valabrega (1903-1979), ha scritto le sue memorie familiari alla fine degli anni Cinquanta, dedicandole alla nipote Raffaella. A lei è intitolata la Biblioteca per ragazzi di Marina di Ravenna.

Presenta la serata Maria Giovanna Morelli, Presidente dell'associazione culturale CRAC.
Ingresso libero.

Ufficio Comunicazione Comune di Russi
0544 587619

* Siamo coscienti che e-mail indesiderate sono oggetto di disturbo, quindi la preghiamo di accettare le nostre scuse se questo messaggio non è di suo interesse. Ai sensi della normativa in vigore la informiamo che il suo indirizzo e-mail è stato reperito attraverso fonti di pubblico dominio, o da e-mail ricevute, o perché lei è iscritto alla Mailing List del Comune di Russi. Tutti i destinatari di questo messaggio sono in copia nascosta (D.Lgs. 196/2003). Questo messaggio non può essere considerato SPAM poiché include la possibilità di essere rimosso da futuri invii. Qualora non intendesse ricevere ulteriori comunicazioni, la preghiamo di cancellarsi inviando una e-mail a addepostampa@comune.russi.ra.it con oggetto CANCELLAMI.